



Æon Flux (2006)

Nonostante gli effetti speciali antidiluviani, <i>Æon Flux</i> segna a proprio favore un paio di tacche in ambito fotografia, scenografia e costumi.

Un film di Karyn Kusama con Charlize Theron, Marton Csokas, Jonny Lee Miller, Sophie Okonedo, Amelia Warner, Caroline Chikezie, Frances McDormand, Yangzom Brauen, Pete Postlethwaite, Nikolai Kinski. Genere Fantascienza durata 93 minuti. Produzione USA, Germania 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 24 febbraio 2006

Dopo il cartone animato prodotto su Mtv nel 1995, Aeon Flux diventa un film, che vede Charlize Theron nei panni della sexi protagonista guerriera vestita di nero lottare contro un mondo utopistico fantascientifico divenuto dittatoriale.

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Nel 2011 un virus ha sterminato il 90% della razza umana. 400 anni dopo i superstiti vivono in un'unica città, Bregna, circondata da alte mura che la separano dall'esterno, un luogo superprotetto governato dalla dittatura della famiglia Goodchild. In un mondo privo di guerre e carestie, in una società utopica in cui tutto sembra funzionare alla perfezione, Aeon Flux, alla guida di un gruppo di anarchici, lotterà per dimostrare che la realtà è frutto di un inganno e cercherà di vendicarsi dello sterminio della sua famiglia compiuto da agenti governativi.

Non c'è pace per le sexy eroine al cinema. Dopo i flop di Elektra, Underworld: Evolution e Catwoman, anche Aeon Flux promette parecchio ma mantiene poco. Il problema è il solito: zero originalità. Tutti i temi trattati nel film sono già stati oggetto di analisi in altre produzioni e, purtroppo per la Kusama (Girlfight), trattati decisamente meglio.

Risibile la sceneggiatura che oltre ad essere piena di marchiane incongruenze, dimentica personaggi, affastella in modo disorganico temi e spunti narrativi, propone dialoghi banali e sentiti già mille volte.

Molto buono invece l'aspetto formale: nonostante gli effetti speciali antidiluviani, Aeon Flux segna a proprio favore un paio di tacche in ambito fotografia, scenografia e costumi. Architetti e designer apprezzeranno. Molto meno invece lo faranno tutti gli altri, interdetti da una trama poco originale, e stupiti nel vedere tre attori in passato nominati all'Oscar (Sophie Okonedo, Frances McDormand, Pete Postlethwaite) biascicare scemenze per un'ora e mezzo.

Certo, la visione di Charlize Theron, sexy, intensa e desiderabile, con indosso uno dei bellissimi costumi scelti dalla produzione per impersonare l'eroina è sempre gradevole, ma se alla fine diventa l'unica ragione per degnare d'attenzione Aeon Flux, significa che qualcosa è andato storto.